Codice A1814B

D.D. 21 aprile 2022, n. 1086

D. Lgs 03.04.2006 n. 152 art 19 e L.R. 40/89 art. 10 comma 1. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto Lavori di sistemazione idraulica ed idrogeologica del Rio Corteranzo e del Rio Val D'Arne nel Comune di Murisengo (AL).



ATTO DD 1086/A1814B/2022

DEL 21/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: D. Lgs 03.04.2006 n. 152 art 19 e L.R. 40/89 art. 10 comma 1. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto Lavori di sistemazione idraulica ed idrogeologica del Rio Corteranzo e del Rio Val D'Arne nel Comune di Murisengo (AL)

Premesso che:

In data 09 febbraio 2022, il richiedente Sindaco Giovanni Baroero in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Murisengo (AL) ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto denominato: "Lavori di sistemazione idraulica ed idrogeologica del Rio Corteranzo e del Rio Val D'Arne nel Comune di Murisengo in località Gallo.

Il proponente ha presentato la domanda, unitamente ai relativi allegati, tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla d.g.r. n. 28-1226 del 23 marzo 2015, che consente di ottemperare, in via informatica, anche agli adempimenti inerenti il deposito degli elaborati ai fini della partecipazione del pubblico, di cui all'art. 19, comma 3 del d.lgs. 152/2006.

Il progetto preliminare prevede la realizzazione di scolmatori del Rio Corteranzo e Val D'Arne al fine di ridurre il rischio da allegamento della località Gallo in comune di Murisengo. Gli scolmatori sono formati da canali rivestiti in massi di cava, che intercettano i rii a monte dell'abitato e senza obliterare il deflusso nei rispettivi alvei storici. In corrispondenza delle strade provinciali sarà necessario realizzare appositi attraversamenti in c.a.. Lo scarico degli scolmatori avviene a valle dell'abitato direttamente nel recettore Stura del Monferrato, mediante opportune difese spondali. Il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette.

Preso atto che:

- Il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale, individuato con d.g.r. n. 21-27037 del 12.04.1999, sulla base delle previsioni di cui all'art. 7 della l.r. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato nella Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica la struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni Ambiente, Energia e Territorio, Agricoltura e Cibo e Competitività del sistema regionale.
- La Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con D.D. n. 333/A1800A/2022 del 14/02/2022, ha delegato la responsabilità del procedimento in oggetto al Responsabile del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti;
- Il Settore regionale Valutazioni ambientali e procedure integrate in data 11/02/2022 ha provveduto alla pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell'intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico.
- Ai sensi dell'art. 19, comma 3 del d.lgs. 152/2006, come novellato dall'art. 8 del d.lgs. 104/2017, ai fini dell'avvio del procedimento è stata inviata ai soggetti interessati, con nota prot. n. 16635 del 11/02/2022 (ns. prot. n. 6447 del 15/02/2022), la comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elaborati sul sito web istituzionale, da cui decorrono i termini per la presentazione di osservazioni da parte del pubblico;
- Nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'Organo tecnico regionale, con il supporto tecnicoscientifico dell'ARPA, è stata effettuata in data 15/03/2022 la prima riunione della Conferenza di servizi ai fini dell'effettuazione, con i soggetti interessati di cui all'art. 9 della 1.r. 40/1998, dell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 3, della 1.r. 40/1998, nonché di quanto disposto dalla d.g.r. n. 21-27037 del 12/04/1999, per valutare l'opportunità di procedere alla successiva fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della 1.r. n. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006, ovvero di subordinare l'esclusione a specifiche condizioni.

Considerati i contributi, pareri, osservazioni da parte del pubblico e comunicazioni pervenuti o resi in sede di Conferenza dei Servizi ed acquisite agli atti, dai soggetti riportati nel seguito:

Nota del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, prot. 26387 del 03/03/2022 (ns. prot. n. 9762 del 07/03/2022).

Osservazione dello Studio Legale Lano – Rabino – Nicola, ns. prot. 11079 del 14/03/2022;

Nota della Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente, Viabilità 1 Trasporti, prot. 12818 del 16.03.2022 (ns. prot. n. 11638 del 16/03/2022) con allegato parere della Direzione Ambiente Viabilità e Trasporti prot. n. 10855 del 07/03/2022.

Nota della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Urbanistica Piemonte Orientale, prot. n. 35737 del 23/03/2022 (ns. prot. n. 12772 del 23/03/2022).

Nota della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, prot. n. 38243 del 28/03/2022 (ns. prot. n. 13639 del 29/03/2022).

Nota dell'ASL AL, prot. n. 36000 del 23/02/2022 (ns. prot. n. 22352 del 23/02/2022).

Nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, prot. 5549 del 07/04/2022 (ns. prot. n. 15094 del 07/04/2022).

Tenuto conto del contributo tecnico dell'ARPA Piemonte, prot. 25785 del 22/03/2022 (ns. prot. 15858 del 12/04/2022).

Rilevato che l'intervento in progetto non presenta particolari criticità dal punto di vista ambientale. Visto il verbale della riunione della Conferenza di Servizi, che si allega alla presente determinazione, e valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta. Tenuto conto delle osservazioni evidenziate e dettagliate nelle note ricevute e allegate, da recepire in sede di progettazione definitiva

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra richiamato e degli elementi di verifica di cui all'allegato

E della l.r. 40/1998, in combinato disposto con l'allegato V del d.lgs. 152/2006, di escludere il progetto in oggetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006.

Considerato che la proposta progettuale persegue l'obiettivo di contenimento del rischio idraulico per la riduzione della vulnerabilità dell'abitato di fraz. Gallo e, pertanto, finalizzata alla difesa della pubblica incolumità.

Considerato che i contributi e i pareri di cui sopra (che si allegano) contengono prescrizioni e raccomandazione da perseguire nelle future fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori, non rilevando significativi impatti negativi di carattere ambientale della proposta in esame.

Considerato che il proponente prima dell'inizio dei lavori, dovrà avviare istanza per l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica per le opere in oggetto ai sensi del R.D. 523/1904 al Settore scrivente in conformità con la DGR 24-24228 del 24/03/1998.

Considerato, inoltre, che il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio evidenzia aspetti da approfondire riguardanti la tutela architettonica e archeologica.

Attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016 e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati.

In accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale. Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- visto il d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- vista la l.r. 40/1998;
- vista la l.r. 23/2008;
- vista la d.g.r. 21-27037 del 12/04/1999;
- vista la d.d. n. 333 del 14/02/2022 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

determina

di escludere il progetto "Lavori di sistemazione idraulica ed idrogeologica del Rio Corteranzo e del Rio Val D'Arne nel Comune di Murisengo" dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa a condizione che:

- sia trasmesso alla Regione Piemonte l'esito positivo delle prescrizioni indicate nella nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo con prot. 5549 del 07/04/2022 (ns. prot. n. 15094 del 07/04/2022).
- il proponente prima dell'inizio dei lavori, dovrà avviare istanza per l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica per le opere in oggetto ai sensi del R.D. 523/1904 al Settore scrivente in conformità con la DGR 24-24228 del 24/03/1998.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013, http://trasparenza.regione.piemonte.it/amministrazione-trasparente.

I Funzionari Estensori: dott. Geol. Italo Colombo dott. Ing. Irene Sterpi

> IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti) Firmato digitalmente da Roberto Crivelli